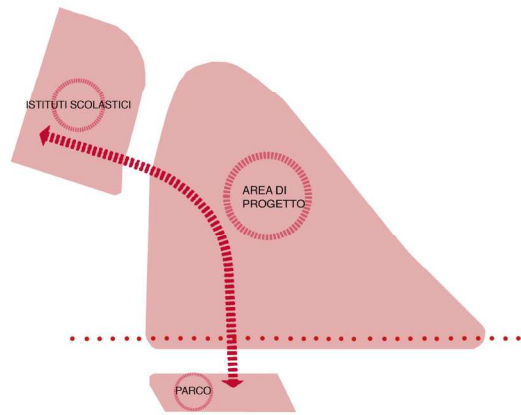
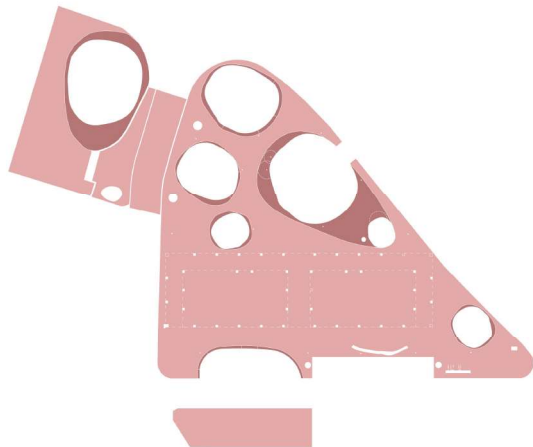




L'area in oggetto è un perno tra il blocco scolastico ed il nuovo giardino ex Argenteria Clementi. Il progetto vuole promuovere la mobilità dolce creando una connessione pedonale e visiva tra i vari comparti



Una serie di isole accompagnano i cittadini nella loro vita quotidiana e valorizzano la piazza non solo come elemento di passaggio ma come luogo da vivere. Per permettere ciò il giardino esistente viene valorizzato e suddiviso in due parti e tutti gli alberi vengono mantenuti



Il connettivo che viene così a crearsi è fluido e permette un utilizzo dello spazio flessibile. La strada di fronte alla scuola viene parzialmente pedonalizzata ed una superficie continua connette la piazza all'istituto



- orto urbano
- area giochi
- acqua
- area coperta
- spazio sosta bici
- centro piazza
- area cibo
- giardino esperienziale
- area studio all'aperto

La piazza è un luogo di aggregazione, per questo motivo sono state inserite molteplici funzioni sociali in grado attivare un processo di valorizzazione del luogo che coinvolge tutta la comunità.



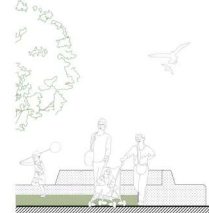
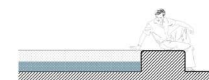
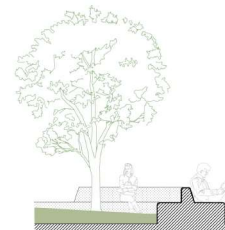
Il nuovo spazio pubblico è stato disegnato per ampliare la sua accessibilità a tutti i cittadini, favorendo le connessioni sui fronti via Garibaldi e Mameli e coinvolgendo lo spazio antistante l'istituto scolastico nella progettazione in un'ottica di continuità spaziale, visiva e funzionale, consentendone la fruibilità a tutte le fasce di età e dei diversamente abili.



PIANTA scala 1.100



MATERIALE



SEZIONI

Dal report del laboratorio partecipato si evince che la percezione di questo spazio pubblico viene associata dalla comunità al colore grigio. Il nuovo progetto vuole scardinare questa associazione ed il colore diventa elemento cardine del design.

Il progetto vuole comunicare una nuova identità di questo spazio urbano, un luogo che vuole essere uno spazio di aggregazione, di incontro di vita. Un luogo colorato e ricco di stimoli che possa trasmettere alla comunità un'energia positiva.

Le panche ed alcuni percorsi vengono così realizzati in un impasto di sabbia e cemento con inerti colorati di varie dimensioni.

Il verde viene ampliato e la piazza si trasforma in parco.

Il verde è progettato come elemento sociale che possa essere utilizzato ed in cui la comunità possa immergersi.

Le barriere che solitamente recitano le aree attrezzate a verde vengono eliminate ed il contatto con la natura viene ampliato. Le sedute vengono posizionate ai bordi dello stesso e sono studiate in modo tale che possano essere utilizzate sia sul lato parco che sul lato piazza.

L'acqua viene integrata nel progetto e occupa uno spazio centrale di fronte al nuovo edificio.

Lo specchio d'acqua ha un fondale trasparente e svolge la duplice funzione di valorizzare l'area ed illuminare il parcheggio sottostante.

